



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E PER LA PROVINCIA DI RIETI

Roma, 10.06.2025

Alla Città metropolitana di Roma Capitale
Hub2 “Sostenibilità Territoriale”
Dipartimento III “Ambiente e Tutela del Territorio:
Acqua – Rifiuti – Energia”
Servizio 2 “Tutela risorse idriche, aria ed energia”
ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it

*Risposta a nota CMRC-2025-0049190 del 14/03/2025
pervenuta il 14.03.2025 (ns. prot. 5792-A del
14.03.2025, Class. 34.43.04/150.45/2022)*

Oggetto: **Pomezia, Ardea (RM)**

Art. 134 co. 1 lett. *b e c*, art. 136 co. 1 lett. *f* del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii; archeologia preventiva ai sensi dell'art. 41 co. 4, all. I.8 del D.lgs. 36/2023

Richiedente: Città metropolitana di Roma Capitale

Conferenza dei servizi SOLAR PV 23 Srl. Istanza autorizzazione per costruzione ed esercizio dell'opera ed infrastrutture connesse, alimentato da fonte rinnovabile solare, di potenza nominale pari a 9.269 kW denominato “POMEZIA ROSSI” da realizzarsi nel Comune di Pomezia e di Ardea

Parere favorevole con prescrizioni

In riferimento alla richiesta di parere da acquisire nell'ambito della Conferenza dei servizi “SOLAR PV 23 Srl per costruzione ed esercizio dell'opera ed infrastrutture connesse, alimentato da fonte rinnovabile solare, di potenza nominale pari a 9.269 kW denominato “POMEZIA ROSSI” da realizzarsi nel Comune di Pomezia e di Ardea”,

considerato che il lotto interessato dall'intervento in oggetto ricade parzialmente in un'area tutelata ai sensi dell'art. 136 co. 1 lett. *f*,

considerato che le opere di connessione intercettano un'area tutelata archeologicamente e paesaggisticamente ai sensi dell'art. 134 co. 1 lett. *c* del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. così come rappresentato dal PTPR della Regione Lazio,

preso atto che il progetto prevede scavi in trincea su terreni pubblici e privati per la connessione alla rete di distribuzione del cavidotto in MT 20 kV uscente dalla cabina di raccolta posta all'interno del campo fotovoltaico,

considerato che l'intervento si configura anche quale opera di pubblica utilità, fattispecie per la quale è prevista l'attivazione della c.d. “Verifica preventiva dell'interesse archeologico” (art. 41, c. 4 D.lgs. 36/2023, all. I.8),

considerato che le aree interessate dall'impianto fotovoltaico sono da ritenersi idonee, essendo esse localizzate in area classificata agricola racchiusa in un perimetro i cui punti distano non più di 500 metri da impianti industriali e stabilimenti e non essendo interessate da vincoli ai sensi della parte seconda del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42,

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ritiene di esprimere PARERE FAVOREVOLE alla proposta progettuale in esame in quanto il progetto, conformemente alla copia



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E PER LA PROVINCIA DI RIETI

Palazzo Patrizi Clementi – Via Cavalletti, 2 – 00186 Roma – Tel. 0667233003/20

PEC: sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-met-rm@cultura.gov.it

depositata presso questo Ufficio, risulta compatibile con i valori paesaggistici del sito, nel rispetto delle condizioni di seguito elencate:

Per gli aspetti archeologici,

tutte le attività di movimentazione terra e di scavo inerenti al cavidotto e alle opere di connessione dovranno essere assistite da archeologo professionista qualificato in possesso dei requisiti per l'iscrizione agli Elenchi Nazionali dei Professionisti dei Beni Culturali nel profilo Archeologo (D.M. 20 maggio 2019, All. 2), il cui curriculum dovrà essere preventivamente trasmesso per opportuna verifica.

Il mezzo meccanico per le operazioni di scavo dovrà essere dotato, in base alle indicazioni che darà l'archeologo incaricato, di benna liscia.

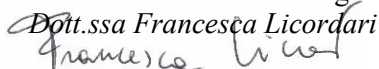
La Scrivente si riserva, qualora lo ritenesse opportuno e/o in presenza di elementi archeologici interferenti con le opere di progetto, di chiedere ulteriori accertamenti e approfondimenti di scavo archeologico che potranno eventualmente comportare una variante al progetto, la quale dovrà essere comunque riapprovata da questo Ufficio.

A conclusione dell'indagine, dovrà essere trasmessa a questo Ufficio una relazione tecnica dettagliata dei risultati della ricerca eseguita, anche se con esito negativo, in formato digitale, completa di giornale di scavo, schede di unità stratigrafiche, cartografia geo-referenzata, planimetrie, rilievi (piante, sezioni, prospetti) e fotografie (in formato jpg), eventuale elenco dei reperti e includente una valutazione delle eventuali emergenze archeologiche, da redigersi secondo gli standard catalografici dell'ICCD. La documentazione grafica dovrà pervenire sia in formato .pdf che nei formati .dwg .dxf e .shp. in un'unica cartella compressa. Si specifica che i file in formato .dwg/.dxf/.shp dovranno essere geo-referiti secondo il sistema di riferimento di coordinate cartografiche utilizzato dall'ICA (WGS84). Inoltre, la documentazione scientifica contenente i dati minimi descrittivi e geospaziali dovrà essere caricata sul Geoportale Nazionale per l'Archeologia secondo lo standard GNA (template), seguendo le istruzioni operative al link: https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni_operative.

Il trasporto di eventuali beni mobili ritrovati nel corso dei lavori – opportunamente puliti, sistemati in idonei contenitori e con l'indicazione dei contesti di provenienza - presso i luoghi di conservazione indicati da questa Soprintendenza è a carico del richiedente.

Si comunica che la data di inizio dei lavori dovrà essere trasmessa con congruo anticipo alla Scrivente per consentire di pianificare le attività di controllo da parte del proprio personale tecnico.

Il Funzionario Archeologo

Dott.ssa Francesca Licordari


Il Funzionario Architetto

Arch. Letizia Albano


IL SOPRINTENDENTE

Arch. Lisa Lambusier

Firmato digitalmente da

LISA LAMBUSIER

O=MIC

C=IT

DOCUMENTO ORIGINALE SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D. LGS. N. 82 DEL 07/03/2005



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E PER LA PROVINCIA DI RIETI

Palazzo Patrizi Clementi – Via Cavalletti, 2 – 00186 Roma – Tel. 0667233003/20

PEC: sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-met-rm@cultura.gov.it